

|                          |   |                     |                           |
|--------------------------|---|---------------------|---------------------------|
| <b>Mittente</b>          | Chiabrera Gabriello   | <b>Destinatario</b> | Giustiniani Pier Giuseppe |
| <b>Data</b>              | 2/10/1638   | <b>Tipo data</b>    | effettiva                 |
| <b>Luogo di partenza</b> | Savona  | <b>Luogo arrivo</b> | [Genova]                  |
| <b>Incipit</b>           | Ho ricevuto tutte le lettere di Vostra Signoria et ultimamente  |                     |                           |
| <b>Contenuto</b>         | Riferisce di aver ricevuto le lettere del Giustiniani e una del Doge [Agostino Pallavicini] in cui gli vengono promessi gli "honori" che già gli furono promessi a suo tempo. Sente di essere ormai sul finire della sua vita: ha provato a riposarsi nel letto, ma non gli è di aiuto e si sente venir meno. Il suo unico desiderio è quello di poter vedere di nuovo gli amici. Ha deciso di lasciare le sue poesie a Lelia [Pavese], "legate in tre fascetti". Manda agli amici i suoi saluti. |                     |                           |
| <b>Fonte</b>             | Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 525  |                     |                           |
| <b>Compilatore</b>       | Chiesa Federica   |                     |                           |

---